

L'Agesc: crescere liberi anche grazie ai media



DI VALERIO LESSI

Informazione e formazione: sono gli obiettivi che l'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) vuole raggiungere attraverso la propria pagina mensile su *Avvenire*. Con la pagina l'associazione si rivolge

innanzitutto ai propri soci – le famiglie che mandano i loro figli nelle scuole cattoliche – per tenerli informati e aggiornati sulle principali questioni che riguardano la scuola cattolica e la battaglia per la libertà d'educazione. La pagina svolge anche un compito di formazione proponendo ogni mese alla riflessione il contributo di un esperto che approfondisce un tema d'attualità. «Per l'Agesc – afferma il presidente nazionale Maria Grazia Colombo – la pagina su *Avvenire* rappresenta un grande investimento culturale che riteniamo importante e strategico perché crediamo al valore di un'autorevole voce cattolica nel mondo dei media, troppo spesso dominato da mentalità e logiche lontane dalla nostra sensibilità».

Ma i lettori a cui la pagina vuole parlare non sono costituiti solo dai genitori soci. Sarebbe riduttivo: per questo c'è già il notiziario dell'associazione. L'Agesc ha scelto di avere questo strumento di comunicazione perché ritiene il quotidiano dei cattolici un canale privilegiato e indispensabile per parlare all'opinione pubblica cattolica. Anche alla recente Settimana sociale dei cattolici italiani a Reggio Calabria ci siamo accorti come sia necessario un confronto continuo tra i cattolici per arrivare a condividere la stessa sensibilità e la stessa passione per la libertà d'educazione. La pagina mensile – che esce ormai da vent'anni – ci consente di parlare a tutto il mondo cattolico: dalle altre associazioni impegnate nella scuola ad altre realtà e movimenti. E questo risulta di grande utilità per la nostra azione e per l'impegno quotidiano nella scuola cattolica. In tempi di emergenza educativa, in questo decennio che vede il tema dell'educazione delle nuove generazioni posto all'attenzione di tutta la comunità ecclesiale, l'Agesc continuerà, anche attraverso questa pagina, a portare il proprio contributo per una crescita comune delle famiglie italiane.